

Carissimo Onico!

Parma il 6. 4. 51

Dal Francesco avrai ricevuto pochi giorni sono una mia lettera quale ti faceva conoscere il generale dispiacere che l'allontanamento da questa provincia dell'attuale Dirigente aveva prodotto su tutti i veri amici del Governo. Non si sa vedere la ragione per la quale un impiegato di così distinta capacità, pieno di zelo pel servizio e la cui amministrazione in due anni difficilissimi e altissimo pericolo fu coronata dai più felici risultati non sia stato trovato degno della Superiore contemplazione. L'incertezza dell'ulteriore suo destino ha profondamente colpito questo egregio Magistrato, il quale teme d'aver perduto per l'arte subdola di qualche malevole la confidenza dell'Escolto Ministero. Malgrado dal sentimento ben naturale di giustificarsi ha esteso l'umile promemoria che gli presento di far pervenire nelle mani di S. E. il Sig. Ministro dell'Interno; cui alti sensi di giustizia e imparzialità sono consueti e stimati da un capo all'altro della Monarchia. Non avendo però il Sig. Baroni aderenti in Vienna ed avvisando non appartiene spedire colla posta lo scritto mi carco d'interporre la tua buon'opera al diviso fine. Espando il promemoria steso con quella ossequiosa e riverente commessione che si conviene ad un fedele impiegato, e non trattandosi di una raccomandazione ma solo d'incamminarti per una sicura consegna, che credo non sarà per te congiunta a grandi disturbi, ho accettato l'incarico, tanto più che io meglio d'ogni altro ho avuto opportunità di apprezzare le rare doti di cuore e di spirito del Sig. Baroni.

Anche mia moglie che prende molta parte alla sorte di questa egregia famiglia aggiunge alle mie le sue preghiere presso di te, contando sulla tua galanteria che non vorrai rifiutarci il chiesto favore, ed intanto garante che per un bel pezzo non ti disturberemo più con similiidine commissioni. — Se poi per ragioni che io

F. C. S.

1873

non so vedere qualche insormontabile ostacolo ti impedisce di aderire alle nostre vive istanze, prencipiati
darmene subito avviso, indicandomi anche quale strada si debba tenere per raggiungere lo scopo, che
il promemoria venga proprio sott'occhio del Ministro. —

Nella prossima settimana ti spedisco i 50 fior. a saldo
del mio vecchio debito, e intanto pieno sempre di obbligazioni mi preteffe con tutto il cuore

Off.^{mo} ed Off.^{mo}
Prof. Santo Garavoglio

Piaciute aggradiu anche i vivi e cordiali saluti della mia famiglia, la quale di bel nuovo
te raccomanda il suo rispetto aggetto

Di Lei



Dev.^{mo} ed Ose.^{mo} Sore
Chiara Garavoglio Campoggi

1871



Mr. George Squire

27 St. August's Terrace

Vienna

